

## LAMEZIA TERME L'assessore Mancini spiega le procedure Ai Comuni 51 milioni di fondi Ue Seconda tranche per i Pisl turismo

**Giuseppe Maviglia**  
**LAMEZIA TERME**

Parte la seconda fase dei Pisl, con aiuti alle imprese per 51 milioni di euro. Per discutere i primi due bandi pubblici sui regimi d'aiuto nell'ambito dei progetti integrati di sviluppo locale sui sistemi turistici l'assessore regionale al Bilancio e programmazione comunitaria **Giacomo Mancini** ha convocato nella sede della Fondazione "Terina" a Lamezia un incontro operativo con amministratori locali, associazioni di categoria e imprenditori.

Al tavolo, insieme a Mancini, ci sono il direttore e le dirigenti del dipartimento turismo della Regione Pasquale Anastasi, Gabriella Rizzo e Consolata Loddo, il responsabile del procedimento Pisl Luigi Zinno e Tommaso Calabrò dirigente del dipartimento programmazione nazionale e comunitaria.

I 51 milioni provengono dalle linee d'intervento dedicate del vecchio Por-Fesr. E si possono ormai considerare una delle poche fonti di finanziamento per le infrastrutture destinate alle amministrazioni comunali che hanno spesso i conti in rosso.

Quindi, dopo la firma delle convenzioni Pisl per la realizzazione delle opere infrastrutturali, arriva il momento di dare attuazione alle agevolazioni previste, finanziate con la recente delibera di giunta regionale che ha approvato le graduatorie dei Pisl.

Potranno beneficiare dei contributi le piccole e medie imprese con sede operativa nei comuni ricadenti nelle aree dei Pisl finanziati con la delibera. Lo strumento individuato è quello dei Pacchetti integrati di agevolazione (Pia) che consentono la richiesta di contributi finanziari attraverso la presentazione di Piani di sviluppo aziendale relativi a investimenti produttivi; servizi

reali e formazione. I Pisl coinvolti sono 17 (di cui 12 in entrambi i bandi); mentre i Comuni beneficiari 217.

Sono finanziabili nel primo bando la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi d'ospitalità attraverso interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti; realizzare nuova ricettività di alta qualità e "alberghi diffusi" nei centri storici.

Invece, il secondo bando prevede finanziamenti per imprese del comparto turismo per la progettazione e la realizzazione di nuovi prodotti/servizi turistici basati prioritariamente sugli itinerari tematici. Ancora, sono finanziabili interventi per la nascita e il potenziamento di imprese che erogano tipologie di servizi turistici per: organizzazione di eventi e iniziative; fruizione del patrimonio ambientale, architettonico e culturale; promozione e gestione di specifici prodotti/pacchetti turistici e servizi alle imprese turistiche. Hanno priorità le imprese di servizi costituite da reti di operatori turistici.

«Diamo inizio alla seconda fase dei Pisl per gli imprenditori privati», spiega l'assessore, «dopo aver concluso positivamente la prima fase: 350 milioni per gli enti pubblici territoriali, con i quali abbiamo sottoscritto l'80 per cento delle convenzioni, e di queste liquidate tutte le anticipazioni che valgono il 20 per cento degli interventi, mettendo così nelle condizioni gli amministratori di realizzare le opere».

**Giacomo Mancini** continua: «Ai 51 milioni di fondi comunitari dovranno aggiungersi i capitali privati investiti dagli imprenditori. Puntiamo sul turismo come volano di sviluppo, ma pubblico e privato devono continuare il lavoro di squadra da tempo avviato». ◀



**Giacomo Mancini**

